

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

IV domenica
dopo l'Epifania A

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

UN GRANDE SCONVOLGIMENTO

di don Angelo, parroco

Sembra quasi che Gesù porti sfortuna ai suoi discepoli: questi lo seguono sulla barca e nel mare arriva *un grande sconvolgimento*. Le onde ricoprono la barca. Non ci sono solo spruzzi di acqua, ma la barca ne è stracolma, si imbarca acqua!

Ciò che fa contrasto è la paura dei discepoli col sonno di Gesù adagiato sul cuscino.

Quante volte ci viene da dire: *Signore, dove sei? Siamo sommersi da prove, fatiche... ma tu dove sei? Perché ci capita tutto questo?* Certamente Gesù non gode dei nostri guai; però, stando a questa pagina, sembra che il Signore voglia vedere come i suoi discepoli affrontano la tempesta nel mare: cosa fanno? A chi si rivolgono?

È troppo comodo sbloccare i propri problemi agli altri; è troppo facile dire: *Pensaci tu!* Ebbene cosa deve fare il discepolo nel mare in tempesta? Anzitutto deve riconoscere che senza Gesù non possiamo fare nulla. Occorre rinnovare la nostra fiducia in Lui. C'è una bellissima orazione del Breviario che dice: *Creatore dell'universo... fa' che i costruttori della tua città confidino nel tuo aiuto più che nel loro lavoro e credano che la terra è resa spiritualmente feconda più dalla grazia celeste che dall'umana fatica; così la Chiesa apparirà stabilmente fondata soltanto sui tuoi doni.*

E poi lungi da noi il solo pensare che tutto, compreso il male, sai voluto da Dio. I discepoli svegliano Gesù dicendo: *Signore, siamo perduti!* In senso positivo significa: chiedo a Te l'aiuto; ma in senso negativo significa: *sveglia, perché non fai nulla? Perché non intervieni? Ma ti interessa di noi?* Noi oggi rinnoviamo la nostra fiducia in Lui. Gesù rimprovera i discepoli per la loro paura e la loro poca fede. Nei momenti di prova più che disperare dell'amore di Dio, dobbiamo chiederGli: *Signore, aumenta la nostra fede in Te.*

E ancora i discepoli si devono comportare come Gesù che *si alzò, minacciò i venti e il mare e ci fu grande bonaccia*. Il vento e il mare non possono fare nulla contro Gesù: la sua risurrezione (*si alzò*) è più grande, la sua parola è più forte!

Cioè: 1. il vento e il mare vanno minacciati, sgridati. Non dobbiamo accettare le tempeste della vita. Quindi si deve reagire con tutte le forze!

2. I venti e il mare con la sua furia che mette paura non devono offuscare la bellezza della bonaccia, che arriva come la luce in fondo al tunnel.

E infine i discepoli devono ringraziare Dio, cui i venti e il mare obbediscono, cui il male non più nulla: Signore, tu solo sei grande!

In questa domenica che celebra la *Giornata della vita* chiediamo che nessuna tempesta voluta e cercata, o imprevista e che ci destabilizza arrivi a non farci amare e custodire la vita, dono del Dio della vita.



www.parrocchiaospedaledicircolo.it



Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

MESSAGGIO DEI VESCOVI PER LA 48ª GIORNATA PER LA VITA - 1 FEBB. 2026
GUARDATEVI DEL DISPREZZARE
QUALCUNO DI QUESTI PICCOLI... Mt 18, 10

L'accoglienza gentile e affettuosa di Gesù verso i piccoli sorprende i suoi contemporanei, discepoli inclusi, abituati a considerare assai poco i bambini. Eppure, nella Scrittura il rapporto di Dio con il suo popolo è spesso paragonato a quello di una madre amorevole e di un padre premuroso verso i propri bimbi... Lasciarsi amare e servire con semplicità, riconoscersi dipendenti senza imbarazzo, attribuire primaria importanza alle leggi del cuore, desiderare il bene... sono alcune delle lezioni che i bambini danno agli adulti e che Gesù presenta come condizioni per accogliere la novità del Vangelo: "In verità vi dico: se non vi convertirate e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli" (Mt 18, 3). Essi, dunque, non vanno mai disprezzati, scartati, subordinati perché proprio di loro il Creatore ha particolare cura...

In qualsivoglia situazione, i bambini sono quelli che vanno prima di tutto accolti e protetti, insieme alla loro famiglia, in modo che possano crescere quanto più liberi e felici. Anche perché, non di rado, gli esiti di un'infanzia problematica sono alla radice di molti comportamenti negativi in età adulta. Ciononostante, le vite dei bambini vengono molto spesso asservite agli interessi dei grandi.

Pensiamo ai tanti, troppi, bambini "vittime collaterali" delle guerre... Pensiamo ai bambini-soldato, rapiti e utilizzati come "carne da cannone"... Pensiamo ai bambini "fabbricati" in laboratorio per soddisfare i desideri degli adulti... Pensiamo ai bambini fatti oggetto di attenzioni sessuali o alle bambine date precocemente in sposa, spesso a uomini assai più grandi di loro... Pensiamo ai bambini-lavoratori, privati dell'infanzia... Pensiamo ai bambini rapiti o dati indiscriminatamente in adozione nelle tristi operazioni di pulizia etnica... Pensiamo ai bambini coinvolti nelle violenze domestiche... Pensiamo ai bambini che i trafficanti di vite strappano per vile interesse alle proprie famiglie, fino a espantare i loro organi a vantaggio di chi può permettersi di pagarli... Pensiamo ai bambini costretti - non di rado da soli - a migrazioni faticose e pericolose... Pensiamo ai bambini indottrinati da un'educazione ideologica, funzionale non alla loro crescita... Pensiamo ai bambini maltrattati o



abbandonati a loro stessi da genitori o educatori cui poco interessa il loro vero bene. In questi e altri casi l'interesse che prevale è quello dell'adulto, cioè del più forte, del più ricco, del più istruito, che può decidere anche della vita altrui e che è anche capace di mascherare il proprio egoismo dietro parole "politicamente corrette" e falsamente altruiste...

Avvertiamo la necessità di una maggiore attenzione ai piccoli anche nella nostra società italiana, in cui l'imperante cultura individualista si esprime, tra l'altro, con una crisi di generatività... Anche le comunità cristiane devono crescere nella cura dei bambini, non solo proseguendo nell'impegno per estirpare e prevenire l'odiosa pratica degli abusi, ma divenendo "casa accogliente" per loro nelle celebrazioni liturgiche, nelle attenzioni alle varie povertà che li colpiscono, nell'adozione di modalità adeguate alla loro età per l'annuncio della fede e nelle occasioni di vita comunitaria... Ci sono tuttavia nella società e nella Chiesa moltissime persone e istituzioni che operano attivamente per custodire i bambini, attraverso azioni di tutela e accoglienza delle maternità difficili e di protezione nelle situazioni di violenza, nell'educazione, nella risposta ai tanti bisogni e povertà delle famiglie numerose e dei piccoli, nella prevenzione dello sfruttamento minorile nelle sue varie forme, nel sostegno alla genitorialità, nella sorveglianza degli ambiti che mettono a rischio l'integrità fisica, morale e spirituale in età sempre più precoce. A costoro devono andare la riconoscenza e il sostegno di tutti...

Si tratta di attuare una vera "conversione", nel duplice senso di "ritorno" e di "cambiamento". Ritorno a una cultura che riscopra il valore della generatività, del "desiderio di trasmettere la vita" (SnC 9) e di servirla con gioia... **Cambiamento** come abbandono delle cattive inclinazioni di una società narcisista e indifferente...

La Giornata per la Vita sia l'occasione per un serio esame di coscienza, basato sul punto di vista dei piccoli nelle questioni che li riguardano (dal nascere, al crescere, all'essere felici...) e sostenuto dalla voce sincera dei bambini, cui chiedere - una volta tanto - come vorrebbero che andassero le cose.

Domenica 1 febbraio - IV Domenica dopo l'Epifania
 Lunedì 2 febbraio - **Festa della Presentazione al tempio del Signore** - Candelora
 Martedì 3 febbraio - S. Biagio - Benedizione della gola e del pane
 Giovedì 5 febbraio - S. Agata, patrona delle donne cattoliche
 Venerdì 6 febbraio - SS. Paolo Miki e compagni, martiri
 Sabato 7 febbraio - SS. Perpetua e Felicità, martiri
 Domenica 8 febbraio - Penultima dopo l'Epifania, detta della Divina Clemenza



XXXIV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

11 febbraio 2026

«La compassione del Samaritano:
amare portando il dolore dell'altro»

Veglia degli innamorati

Venerdì 13 febbraio 2026

Parrocchia di Santa Teresa di Gesù bambino
 Via Carnia 159 – Bustecche di Varese (VA)
 ore 19.30 aperitivo in amicizia nei locali dell'oratorio
 ore 20.45 inizio veglia

La veglia sarà presieduta dal vicario episcopale di
 Varese, **don Franco Gallivanone**, con la riflessione di

Don Francesco Fiorillo

Fraternità Monastero San Magno a Fondi (LT)
 Diocesi di Gaeta



Veglie di San Valentino per giovani in cammino di coppia

NOI DUE SIAMO ORIGINALI

13 FEBBRAIO 2026

ZONA PASTORALE DI MILANO
 Basilica di S. Ambrogio,
 Piazza Fontanogio - Milano

ZONA PASTORALE DI VARESE
 Parrocchia di Santa Teresa
 di Gesù Bambino,
 Via Carnia, 159 -
 Bustecche di Varese

ZONA PASTORALE DI RHO
 Parrocchia di San Bernardo
 Via S. Camillo, 1 - Castellanza

ZONA PASTORALE DI MONZA
 Parrocchia Regina Pacis
 via Buonarroti, 45 - Monza

Per orari e iscrizioni visita il sito
 www.chiesadimilano.it/origliom
 o invia un sms al 349000000

www.chiesadimilano.it/origliom - www.chiesadimilano.it/origliom

O Maria, Madre dei viventi,
 affidiamo a Te la causa della vita:
 guarda, o Madre, al numero sconfinato di bimbi
 cui viene impedito di nascere, di poveri cui è reso difficile vivere,
 di uomini e donne vittime di disumana violenza,
 di anziani e malati uccisi dall'indifferenza o da una presunta pietà.
 Fa che quanti credono nel tuo Figlio
 sappiano annunciare con franchezza e amore
 agli uomini del nostro tempo il Vangelo della vita.
 Ottiene loro la grazia di coglierlo come dono sempre nuovo,
 la gioia di celebrarlo con gratitudine in tutta la loro esistenza
 e il coraggio di testimoniarlo con tenacia operosa,
 per costruire, insieme a tutti gli uomini di buona volontà,
 la civiltà della verità e dell'amore
 a lode e gloria di Dio creatore e amante della Vita. Amen!

preghiera

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 31 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO 2026**

31 SABATO

S. Giovanni Bosco, educatore

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per i nostri oratori

✠ 1 DOMENICA

IV DOPO L'EPIFANIA A

📖 Vangelo della Risurrezione: Luca 24, 9-12

📖 Siracide 43, 23-33a; Salmo 135; Colossesi 3, 4-10; Matteo 8, 23-27

✠ **Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre** Propria [IV]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Famm. Rossi e Rezzonico
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO

2 LUNEDÌ

Presentazione del Signore al tempio

📖 Malachia 3, 1-4a; Salmo 23; Romani 15, 8-12; Luca 2, 22-40

✠ **Entri il Signore nel suo Tempio santo**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per i papà, mamme e figli
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per i consacrati e le consacrate

3 MARTEDÌ

S. Biagio

📖 Siracide 36, 1-19; Salmo 32; Marco 6, 1-6a

✠ **Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per gli ammalati
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per gli operatori sanitari del nostro ospedale

4 MERCOLEDÌ

📖 Siracide 40, 1-8a; Salmo 8; Marco 6, 30-34

✠ **Quanto è mirabile, Signore, il tuo nome su tutta la terra!**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo l'intenzione di Papa Leone
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario

5 GIOVEDÌ

S. Agata

📖 Siracide 36, 24-28; Salmo 127; Marco 6, 33-44

✠ **Benedetta la casa che teme il Signore**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per le donne
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per il dono e la difesa della vita

6 VENERDÌ

Primo del mese - Ss. Paolo Miki e compagni

📖 Siracide 37, 1-6; Salmo 54; Marco 7, 1-13

✠ **Il Signore non permetterà che il giusto vacilli**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per i nuovi martiri del nostro mondo
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per chiedere il dono della testimonianza

7 SABATO

Ss. Perpetua e Felicita

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente

✠ 8 DOMENICA

PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA A

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO